

Il Presidente della Sezione Civile
della Corte d'Appello di L'Aquila

rilevato che la diffusione del contagio da COVID ha assunto proporzioni preoccupanti, che consigliano di ridurre al minimo gli spostamenti ed i contatti interpersonali, considerato che l'art. 221, comma 8, della l. 77\2020, di conversione del d.l. 34\2020, ha disciplinato le modalità con le quali è possibile conferire l'incarico al c.t.u. anche senza tenere l'udienza in presenza,

DISPONE

che, a parziale modifica dei decreti che disciplinano le udienze del 24 novembre e del 1 dicembre 2020, vengano trattate in forma scritta anche le cause che a quelle udienze erano state rinviate ai sensi degli artt. 281 sexies, 309 e 348 c.p.c.; nonchè le cause n. 737\2016, ruolo Cucina, e 1153\2018, ruolo Del Bono (udienza del 24\11\2020), per le quali era stato fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u.

Più in particolare, il mancato deposito delle note d'udienza comporterà la declaratoria d'estinzione (o d'improcedibilità) delle cause che a quelle udienze erano state rinviate ai sensi degli art. 309 e 348 c.p.c.; e comporterà il rinvio, ex art. 309 o 348 c.p.c., delle cause che erano invece fissate per la discussione orale, ex art. 281 sexies c.p.c.

Col deposito delle note, viceversa, le cause rinviate ai sensi dell'art. 281 sexies c.p.c. verranno trattenute in decisione senza termini, a meno che una delle parti, con le note d'udienza, non li chieda espressamente.

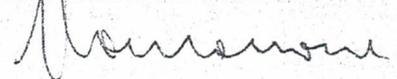
In relazione alle cause n. 737\2016 e 1153\2018, infine, il consulente, prima di procedere all'inizio delle operazioni peritali, presterà giuramento di bene e fedelmente adempiere alle funzioni affidate, con dichiarazione sottoscritta con firma digitale da depositare nel fascicolo telematico.

Per il resto, le udienze si terranno nei modi già indicati nei decreto che le disciplinano.

Si comunichi, alle parti costituite nei soli giudizi interessati dal presente provvedimento, ed ai Consiglieri ed ai Giudici Ausiliari che quelle udienze terranno.

L'Aquila, 12\11\2020.

IL PRESIDENTE



Il Presidente della Sezione Civile
della Corte d'Appello di L'Aquila

considerato che la recrudescenza del contagio da COVID 19, da cui è interessata anche la regione Abruzzo, consiglia di ridurre al minimo la presenza degli utenti all'interno del Palazzo di Giustizia;

letta la risoluzione adottata il 24\7\2020 dal Consiglio degli Ordini forensi d'Abruzzo, che consiglia di privilegiare, quando possibile, la forma della trattazione scritta dell'udienza, in applicazione dell'art. 221, comma 4, della l. 77\2020, di conversione del d.l. 34\2020;

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del 1\12\2020, e considerato che risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero,

DISPONE

che all'udienza del 1\12\2020 vengano trattate in presenza delle parti, con inizio alle ore 11, soltanto le cause rinviate ai sensi degli artt. 281 sexies, 309 e 348 c.p.c.

Gli utenti avranno accesso al Palazzo di Giustizia solo se muniti di mascherina; e prenderanno posto all'interno dell'aula mantenendo una distanza minima di un metro l'uno dall'altro.

Gel sanificanti saranno disponibili all'ingresso, e negli ambienti del Palazzo.

In relazione a tutte le altre cause, sia in prima udienza che fissate per la precisazione delle conclusioni, o camerale, l'udienza si terrà in forma scritta, ai sensi dell'art. 83, comma 7, lett. h), del d.l. 28\2020, convertito nella l. 27\2020, dell'art. 221, comma 4, del d.l. 34\2020, convertito nella l. 77\2020, e dell'art. 1, comma 3, del d.l. 125\2020.

Più in particolare, e facendo riferimento alle cause già fissate per la precisazione delle conclusioni, saranno trattate le cause iscritte prima del 31\12\2016; le cause iscritte nel 2017 saranno trattate se hanno un numero d'iscrizione a ruolo inferiore a 400\2017; le altre cause iscritte nel 2017 sono rinviate al 20\4\2021, mentre quelle iscritte nel 2018 sono rinviate al 1\6\2021.

al Giudice Ausiliario avv. Penzavalli vengono assegnate le cause n. 355\2017, del ruolo Ciofani, e le cause n.198 e 202\2017, del ruolo Dell'Orso.

Le cause di cui sono relatori i Consiglieri Buzzelli, De Filippis e Del Bono sono rinviate al 9\3\2021, posto che quei Giudici non tengono udienza il 1\12\2020.

La Cancelleria provvederà a pubblicare il presente decreto sul sito web della Corte, a comunicarlo al più presto ai difensori delle parti costituite nei processi che saranno trattati in forma scritta, ed ad inserire nel registro informatico di quei procedimenti l'annotazione "trattazione scritta";

ciascuna parte potrà depositare, con modalità telematica, ed entro le ore 11 del giorno dell'udienza, succinte "note di trattazione scritta", contenenti esclusivamente richieste e conclusioni; potranno inoltre essere allegati nuovi documenti, di cui sia stata impossibile la produzione tempestiva; il mancato deposito delle "note" verrà equiparato, ai fini dell'art. 309 c.p.c., alla mancata partecipazione all'udienza;

la Cancelleria provvederà, nello stesso giorno previsto per l'udienza, ad accettare i depositi telematici relativi alle cause sopra indicate; entro le ore 11 del giorno successivo, ciascun difensore che abbia depositato le "note" potrà replicare, succintamente, e sempre con modalità telematica, alle istanze ed alle ragioni esposte dalle controparti;

la Cancelleria provvederà, nel minor tempo possibile, ad accettare gli ulteriori depositi telematici;

il collegio, su impulso del relatore, delibererà in camera di consiglio che si terrà "da remoto", mediante l'utilizzazione degli applicativi messi a disposizione dalla DGSIA; il provvedimento sarà comunicato ai difensori con modalità telematica; i termini per gli eventuali adempimenti richiesti dal Collegio decorreranno dalla data di comunicazione della relativa ordinanza.

Si comunichi.

L'Aquila, 3\11\2020.

IL PRESIDENTE

